



Gruppo Consiliare di RHO

LEGA LOMBARDA - LEGA NORD - PADANIA

COMUNICATO STAMPA

LEGA NORD: " E' ORA CHE L'OCCIDENTE SI SVEGLI !"

I rappresentanti del Gruppo della Lega Nord in Consiglio Comunale a Rho, Fabrizio Cecchetti e Cesare Colombo, con il segretario cittadino Roberto Giovanatti, hanno manifestato la loro solidarietà alla Danimarca esponendo con orgoglio nel centro cittadino una bandiera del Paese nordeuropeo e regalando prodotti tipici danesi messi al bando dagli integralisti islamici dopo la pubblicazione, lo scorso settembre da parte del quotidiano danese Jyllands Posten, di alcune vignette satiriche. "Lo stendardo crociato danese è un simbolo dell'Occidente e delle nostre libertà, conquistate faticosamente nel corso dei secoli dai popoli europei - spiegano i rappresentanti leghisti, annunciando la presentazione in Consiglio Comunale di un ordine del giorno di condanna della barbarie integralista e a sostegno della libertà di stampa - una bandiera che rappresenta anche i valori più profondi della nostra civiltà, ora nel mirino dei capi integralisti mussulmani che invocano la guerra santa contro la cristianità, la democrazia, i nostri popoli e auspicano un ritorno al medioevo utilizzando il terrorismo e violenze aberranti".

Nell'ordine del giorno della Lega si ricorda la vicenda delle 12 vignette pubblicate il 30 settembre scorso dal quotidiano danese Jyllands Posten, seguito nelle scorse settimane da altri giornali, le successive minacce di morte ai giornalisti e l'operato di esponenti religiosi islamici che istigano i mussulmani alla guerra santa contro l'Occidente.

"In particolare - spiega il documento - lo sceicco Yusuf al Qaradawi, il religioso più ascoltato sulle televisioni arabe, ha chiesto che il 3 febbraio fosse "una giornata internazionale dell'ira"; il 3 febbraio a Giacarta, in Indonesia, circa 300 militanti islamici hanno fatto irruzione nell'ambasciata danese devastandola e bruciando bandiere danesi ed europee; il giorno seguente a Beirut migliaia di fanatici islamici hanno messo a ferro e fuoco il consolato danese, nel quartiere cristiano di

Ashrafieh; molti esponenti politici del mondo arabo lanciano moniti contro il mondo Occidentale, da ultimo le dichiarazioni rilasciate dall'ex presidente iraniano Hashemi Rafsanjani speranzoso che tutto questo serva di lezione all'Occidente e così come quelle di Ismail Haniye, possibile premier palestinese, secondo il quale "la libertà di stampa è uno strumento per colpire l'islam"; continuano ad allargarsi "a macchia d'olio" gli incidenti e gli assalti alle ambasciate ed ai consolati di Stati Europei in tutto il mondo, con tragiche conseguenze per la vita e l'incolumità dei cittadini Occidentali presenti in quei territori".

Richiamandosi all'articolo 21 della Costituzione italiana che tutela e garantisce la libertà di espressione in tutte le sue forme e sottolineando che la tutela della libertà di stampa si afferma insieme all'affermarsi della forma di Stato liberale quale è quella dei paesi Occidentali, mentre "in molti Stati arabi vengono negate le libertà fondamentali, dalla condizione della donna alle numerose apologie di terrorismo verso gli "infedeli" cristiani ed ebrei, purtroppo, troppe volte concretizzatesi attraverso le persecuzioni dei cittadini occidentali avvenute nei Paesi mussulmani", e "queste inaudite violenze non possono essere giustificate in nome del rispetto di una religione, proprio quel rispetto che l'islam integralista offende continuamente", l'ordine del giorno del Carroccio chiede che il Consiglio comunale "esprima la propria indignazione nei confronti di queste barbarie compiute da chi non rispetta le libertà fondamentali della persona e condanni ogni forma di giustificazione culturale, sociale e religiosa per questi aberranti crimini contro la vita e l'incolumità personale".

Ufficio stampa Lega Nord Rho